

Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) con sede a Bari: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo

Provvedimento n. 91

IL PRESIDENTE

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR pro tempore n. 15772 in data 22 gennaio 2001, avente per oggetto “Costituzione dell'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari” (ISPA) con sede a Bari, adottato in attuazione dell'art. 2 del “Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 187 in data 15 dicembre 2008, avente per oggetto “Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari – Bari: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 31 maggio 2019 nella quale viene approvata la costituzione della sede secondaria di Foggia dell'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) presso il Centro Servizi del Distretto Agroalimentare del Tavoliere (CS-DAT);

CONSIDERATO che la succitata delibera dà mandato al Presidente del CNR, con proprio decreto, di modificare l'atto costitutivo dell'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) con sede a Bari;

DECRETA

Articolo 1

Denominazione e sede

1. L'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA), già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari (DISBA).
2. L'Istituto ha sede a Bari, presso l'Area della Ricerca di Bari, Via Amendola 122/O.

Articolo 2

Operatività e compiti

1. L'Istituto opera, nell'ambito della programmazione del CNR, con autonomia scientifica, finanziaria e gestionale.
2. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente.
3. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca e ogni altra attività prevista al Capo VI del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
 - Produzione di alimenti con migliorate caratteristiche organolettiche e nutrizionali;
 - Sviluppo di processi innovativi per l'ottenimento di prodotti primari e secondari di interesse agro industriale;
 - Identificazione dei fattori di rischio per la sicurezza alimentare e ottenimento di prodotti più sicuri mediante il monitoraggio e l'eliminazione dei componenti potenzialmente tossici.

Articolo 3

Sedi secondarie

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa da quella istituzionale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il direttore di Istituto, con le modalità previste dall'articolo 12, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, può preporre alle sedi secondarie un responsabile delegato alla gestione, scelto fra il personale dipendente.

Articolo 4

Unità di Ricerca presso Terzi

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di Unità di Ricerca presso terzi (U.R.T.).

Articolo 5

Direttore

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.

Articolo 6

Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il Consiglio di Istituto è composto:
 - a) dal Direttore, che lo presiede;
 - b) da una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in un numero pari a 7 membri.
3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipano due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo.
4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.
5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del Consiglio di Istituto.
6. I rappresentanti eletti durano in carica quattro anni.

Articolo 7

Risorse

1. Con il presente provvedimento vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione dell'Istituto stesso, come operante ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare.

2. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
3. Resta fermo per il personale interessato, l'esercizio del diritto di opzione da e verso le altre strutture CNR, da esercitare entro 30 giorni dall'adozione del presente Provvedimento.

Articolo 8

Norme finali

1. Oltre alla sede di Bari, l'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
 - Sede secondaria di Torino, Largo Paolo Braccini 2 - Grugliasco (TO);
 - Sede secondaria di Milano, via Celoria 2;
 - Sede secondaria di Sassari, presso l'Area della Ricerca di Sassari, Traversa La Crucca, 3 - Regione Balduca Li Punti (SS);
 - Sede secondaria di Lecce, presso Campus Universitario Via Provinciale Lecce-Monteroni;
 - Sede secondaria di Foggia, presso il Centro Servizi del Distretto Agroalimentare del Tavoliere (CS-DAT), Viale Michele Protano.

Articolo 9

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Inguscio